

PRIMO PIANO

Insurance Europe, rinviare Ifrs17

Ancora due anni. È quanto chiedono gli assicuratori europei per l'entrata in vigore di Ifrs 17, il nuovo standard contabile che promette (ancora una volta) di cambiare profondamente il modo con cui le compagnie gestiscono i propri portafogli. Il nuovo regime dovrebbe essere operativo dal primo gennaio 2021 ma, secondo Insurance Europe, Ifrs 17 presenta ancora molti problemi irrisolti. "L'implementazione dello standard – si legge in una nota della federazione – deve essere ritardata di due anni per avere il tempo necessario per apportare miglioramenti e per consentire alle stesse compagnie di applicarlo correttamente".

A sostegno di questa tesi, Insurance Europe porta lo studio dell'European reporting advisory group (Erag), che ha identificato 11 problemi nel modo in cui lo standard descrive le prestazioni e il modello di business degli assicuratori. Tali questioni devono essere riaperte e affrontate nuovamente.

La decisione di riaprire il dossier di Ifrs 17 dovrebbe essere presa al più presto possibile, dice Insurance Europe: la dilazione di due anni, precisano dalla federazione, "consentirà agli assicuratori di far fronte ai vincoli operativi, come l'attuale scarsità di soluzioni software adeguate, e consentirà un'implementazione di qualità e affidabile".

F.A.

NORMATIVA

Come cambia il regime delle sanzioni

Ivass ha modificato le modalità che regolano le sanzioni amministrative: amplia la platea dei soggetti interessati, che possono rispondere anche in prima persona, viene definita la procedura di accertamento e introdotto il principio di rilevanza dell'infrazione

Il Regolamento Ivass n. 39 del 2.8.2018 si occupa di stabilire le regole di irrogazione delle sanzioni amministrative e le disposizioni attuative in base alle modifiche apportate al titolo XVIII del Codice della assicurazioni private (Cap) dal d.lgs. 21.5.2018, n.68, in attuazione della ormai famosa direttiva UE 2016/97 sulla distribuzione assicurativa (Idd), nonché dal d.lgs. 25.5.2017, n.90 che ha modificato e integrato a sua volta il d.lgs. 21.11.2007, n.231 in materia di "prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo".

Tra le importanti modifiche del Cap in materia di sanzioni e di procedimenti sanzionatori, che hanno profondamente inciso sul contenuto del titolo XVIII, certamente degna di nota è l'introduzione dell'articolo 311-bis, che sancisce il principio della *rilevanza dell'infrazione*, come anche la punibilità diretta delle persone fisiche esponenti dell'impresa di assicurazione e delle società di intermediazione di cui all'articolo 311 sexies. Sono altresì aumentate le sanzioni afflittive, e introdotte sanzioni diverse da quelle solo pecuniarie (interdizione temporanea, ordine di porre fine alla violazione) e unificato il procedimento sanzionatorio pecuniario e disciplinare per le medesime fattispecie, con competenza devoluta al Collegio di garanzia, istituito presso l'Ivass.

UNA LUNGA LISTA DI DESTINATARI

Per quanto concerne la normativa secondaria in tema di sanzioni, oggetto di questa breve disamina, all'articolo 3 del Regolamento n. 39 (*Principi generali*) vengono illustrate le finalità dell'impianto sanzionatorio, che tende "ad assicurare l'effettività delle regole". Le sanzioni hanno carattere "afflittivo" nei confronti dei soggetti responsabili della violazione, "correttivo" della lesione dello specifico interesse protetto, nonché effetti "di prevenzione generale e speciale".

L'articolo 4 individua i destinatari della disciplina sanzionatoria. In sede di pubblica consultazione numerosi sono stati i contributi forniti per giungere all'attuale formulazione. In questa sede, per questioni di brevità, ricordiamo che la norma si divide in quattro commi, e che il primo comma individua come destinatari i "soggetti individuati dal Codice sottoposti ai poteri di vigilanza e sanzionatori dell'Ivass (a solo titolo di esempio imprese di assicurazione e riassicurazione, mutue, sedi secondarie in Italia di imprese estere fuori dalla Ue, società di partecipazione assicurativa, mista e finanziaria mista, intermediari assicurativi e riassicurativi, società e i loro responsabili, gli intermediari a titolo accessorio e gli altri soggetti individuati dal primo comma)". (continua a pag. 2)



(continua da pag. 1)

Possono inoltre essere destinatari della procedura sanzionatoria le persone fisiche, gli esponenti e il personale delle imprese, ricorrendo i presupposti stabiliti dagli articoli 311 *sexies* Cap (sanzioni amministrative agli esponenti aziendali o al personale, quando "la condotta ha inciso in modo rilevante sulla complessiva organizzazione o sui profili di rischio aziendali", oltre alle fattispecie previste dalla lettera c della norma) e 324 *septies* Cap (art.4 comma 2 del regolamento n. 39). Il comma 3 dell'articolo 4 si occupa dei soggetti sottoposti ai poteri di vigilanza e sanzionatori dell'Ivass per violazioni in materia di antiriciclaggio ex d.lgs.231/2007, anch'essi possibili destinatari della procedura sanzionatoria qui in commento, e a ogni altro soggetto sottoposto alla potestà sanzionatoria dell'Ivass (art. 4, comma 4).

LE TRE FASI DELLA PROCEDURA DI ACCERTAMENTO

All'art. 5 del Reg. 39 vengono illustrate le fasi della procedura: *preliminare*, finalizzata all'accertamento delle violazioni; *istruttoria*, per consentire la contestazione delle violazioni e l'eventuale contraddittorio; *decisoria*, per l'adozione da parte del *Direttorio integrato*, o dei delegati di quest'ultimo, del provvedimento di irrogazione della sanzione ovvero dell'archiviazione. Quali sono i servizi preposti all'accertamento e alla contestazione delle violazioni? L'articolo 6 del regolamento li individua nel *Servizio ispettorato*, nel *Servizio vigilanza prudenziale*, nel *Servizio tutela del consumatore*, nel *Servizio vigilanza intermediari* e nel *Servizio studi e gestione dati*. Questi ultimi trasmettono all'*Ufficio sanzioni* gli atti del procedimento, eccezion fatta per il Servizio vigilanza intermediari che trasmette al Collegio di garanzia per la fase istruttoria. L'articolo 7 individua i Servizi responsabili del procedimento: il *Servizio sanzioni* per tutti i procedimenti sanzionatori, ad eccezione di quelli avviati nei confronti degli intermediari dal Servizio vigilanza intermediari e dal Servizio ispettorato e per quelli in materia di antiriciclaggio, e il Servizio vigilanza intermediari per i procedimenti sanzionatori avviati dal medesimo Servizio o dal Servizio ispettorato e relativi agli intermediari.

INTRODOTTA LA RILEVANZA DELL'INFRAZIONE

La fase *preliminare*, ovvero la conclusione dell'accertamento dei fatti che potrebbero dare origine alla sanzione, è disciplinata dal Capo II (artt. da 8 a 11). L'impostazione normativa è quella dettata in materia di intermediazione finanziaria e i fatti oggetto di eventuale accertamento riguardano in sostanza tutti gli obblighi contenuti in norme di principio (ad esempio in materia di sana e prudente gestione aziendale e in materia di antiriciclaggio). Ovviamente sono compresi anche gli intermediari assicurativi a titolo accessorio, tra i soggetti passibili di accertamento. (continua a pag. 3)

ROADSHOW 2018

SCEGLI LA SPECIALIZZAZIONE

ASSICURARE LA SANITA' COGLI NUOVE OPPORTUNITÀ

Con ASSIMEDICI puoi fare la differenza

per entrare nel mondo della Responsabilità Sanitaria e operare in un settore che è in forte espansione con un mercato ancora da conquistare.

La specializzazione continua ad essere il più importante elemento distintivo di ogni attività professionale e di quella assicurativa in testa a tutte.

ASSIMEDICI si occupa da sempre di questa macro area e ha scelto 11 tappe in tutta Italia per fornire a tutti gli Intermediari Assicurativi la specializzazione, le soluzioni e la formazione di cui hanno bisogno.

Se scegli la specializzazione hai già scelto ASSIMEDICI!

Con il contributo di:

ASSIMEDICI
CONSULENZA ASSICURATIVA MEDICI

**Underwriting
Agency** s.r.l.

MILANO 21 SETTEMBRE 2018

BARI 11 OTTOBRE 2018

PALERMO 16 OTTOBRE 2018

CATANIA 17 OTTOBRE 2018

ROMA 18 OTTOBRE 2018

RIMINI DATA DA DEFINIRE

BOLOGNA DATA DA DEFINIRE

NAPOLI DATA DA DEFINIRE

FIRENZE DATA DA DEFINIRE

VERONA DATA DA DEFINIRE

TORINO DATA DA DEFINIRE

per info e iscrizioni:
www.insuranceacademy.it

(continua da pag. 2)

Come si è già accennato, in base a quanto previsto dagli articoli 311-bis e 324-ter del Cap, è introdotto anche a livello di normativa secondaria il concetto di *rilevanza* dell'infrazione, per poter procedere alla contestazione degli addebiti. Gli elementi che costituiscono la rilevanza sono indicati dall'articolo 11, tra i quali l'idoneità a determinare significativi rischi legali o reputazionali, il carattere diffuso o sistematico della violazione, l'incidenza della condotta sulla tutela degli assicurati e aventi diritto alla prestazione assicurativa, la trasparenza e la correttezza dei comportamenti, la sana e prudente gestione. Della fase di avvio della procedura si occupa il capo III agli articoli 12,13 e 14. Si tratta in massima parte di norme di ordine procedurale, con la particolarità che, in caso di procedura avviata nei confronti di persone fisiche o delle società di intermediazione, vi è la possibilità per l'Autorità di richiedere informazioni riguardanti la *sfera patrimoniale* dei soggetti indagati.



LE COMPETENZE NEL PROCEDIMENTO

Il capo IV è relativo alle modalità di partecipazione al procedimento (art.15). La fase istruttoria (artt. da 16 a 26) è di competenza del Servizio sanzioni, a eccezione dei procedimenti avviati dal Servizio vigilanza intermediari e dal Servizio Ispettorato nei confronti degli intermediari assicurativi e riassicurativi, con residenza o sede legale in Italia, degli intermediari assicurativi a titolo accessorio residenti o con sede legale in Italia, siano essi quindi persone fisiche o società, e in ultimo degli intermediari, persone fisiche o società, con residenza o sede legale in uno stato membro della Ue o in uno Stato aderente allo spazio economico europeo. In questi casi l'istruttoria è di competenza del *Collegio di garanzia*, disciplinato nella sua nomina, composizione e durata dall'articolo 324-octies Cap. Le competenze istruttorie di questi due organi sono improntate, innovando la precedente normativa regolamentare, ad "assicurare omogeneità di valutazione nell'esame delle fattispecie, nel rispetto della parità di trattamento in relazione alla tipologia dei destinatari della contestazione". Esaurita la fase istruttoria, gli Organi preposti sopra indicati propongono al Direttorio integrato (o ai soggetti delegati) la proposta di irrogazione della sanzione o di archiviazione del procedimento. La fase decisoria è disciplinata dal capo VI, per la quale si segnala un'intensificazione del principio del contraddittorio rispetto al passato, ove la partecipazione del soggetto sanzionando sia stata attiva anche nella fase istruttoria. La sanzione amministrativa pecuniaria e quella accessoria di interdizione temporanea dalle funzioni di cui agli articoli 311-sexies, 324-septies e 324-novies del Cap è commisurata ai criteri indicati dall'articolo 29. Infine, il capo VII si occupa della notifica, pubblicazione ed impugnazione del provvedimento; il capo VIII dell'accesso agli atti e il capo IX delle modalità e termini di pagamento della sanzione. Da notare che, in base all'articolo 35 del Regolamento n. 39, il destinatario della sanzione ha facoltà di richiedere all'Ivass, ove ne ricorrano gli estremi, il pagamento rateale della stessa. Il capo X tratta delle disposizioni finali e transitorie e stabilisce l'entrata in vigore del regolamento a decorrere dal 1° ottobre 2018, al pari del Regolamento n.40 e a differenza del Regolamento 41, che entrerà in vigore il 1° gennaio 2019.

Enzo Vivori
Studio Mrv

24 ORE
EVENTI

ANNUAL CONFERENCE

20° ANNUAL ASSICURAZIONI

GLOBAL RISK E DIGITAL INNOVATION NEL MERCATO ASSICURATIVO

MILANO, 12 e 13 novembre 2018
Sede Gruppo 24 ORE, via Monte Rosa 91

RELATORI

Raffaello Agrusti Amministratore Delegato e Direttore Generale ITAS
Mutua Marco Buccigrossi Business Director Verti
Giacomo Campora CEO Allianz S.p.A.
Fabio Carniol CEO Helvetia Vita e Chiara Assicurazioni Gruppo Helvetia
Fabio Carsenzuela Amministratore Delegato e Direttore Generale Europ Assistance Italia
Alessandro Castellano CEO Zurich Italia
Nunzia Ciardi Direttore Polizza Postale e delle Comunicazioni
Cheo Condina Giornalista Il Sole 24 Ore Radiocor
Giulio Dell'Amico Partner KPMG Advisory
Ugo Di Iorio Presales & Business Innovation Director RGI
Philippe Donnet Amministratore Delegato e Group CEO Generali
Lorenzo Fantini Principal The Boston Consulting Group
Maria Bianca Farina Presidente ANIA
Roberto Fasano Principal Business Consultant Iriion
Nicola Fioravanti Responsabile Divisione Insurance Intesa Sanpaolo

Laura Galvagni Giornalista Il Sole 24 Ore
Andrea Garrone Chief Compliance Officer Intesa Sanpaolo Vita
Bruno Giuffrè Country Managing Director DLA Studio Legale
Leo Italiano COO Sysdev
Matteo Laterza Direttore Generale UnipolSai Assicurazioni
Alberto Minali Amministratore Delegato Cattolica Assicurazioni
Andreas Moser CEO Munich Re Italia
Antonio Navarra Presidente del Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici
Salvatore Nappi Responsabile Marketing Offerta IT TIM
Federica Pezzatti Giornalista Il Sole 24 Ore
Alessandro Plateroti Vice Direttore Il Sole 24 Ore
Vito Rocca Amministratore Delegato RGI
Salvatore Rossi Presidente IVASS
Cristina Ruscello Principal Business Consultant Iriion
Marco Sesana Country Manager Generali Italia
Pierangelo Soldavini Giornalista Nòva - Il Sole 24 Ore
Luca Tremolada Giornalista Nòva - Il Sole 24 Ore

In collaborazione con:
Il Sole
24 ORE

IN COLLABORAZIONE CON

BCG
The Boston Consulting Group

DLA PIPER

KPMG

RGI

TIM

Iriion
www.riion.it

Munich RE

CON IL PATROCINIO DI

Ania
Associazione Nazionale
Intermediari Assicurativi
e Riassicurativi

FORNITORE UFFICIALE

LAVAZZA
TORINO, ITALIA, 1895

EXHIBITOR
logitech

CON IL CONTRIBUTO DI
Finanza
& Mercati

nòva²⁴

PLUS²⁴
TV

MEDIA PARTNER

Insurance
Connect

ADVANCED BOOKING entro il 12/10/2018 | Per iscriversi: eventi.ilssole24ore.com/annual-assicurazioni-2018



RICERCHE

Rischio idrogeologico, lo scarso interesse delle aziende

Tra le imprese con almeno 20 addetti, al 2016 solo il 43% era assicurato e appena il 10% intendeva farlo. Lo rivela uno studio della Ania su dati della Banca d'Italia

Il rischio idrogeologico è uno dei più importanti per le aziende italiane. Il Paese, come noto, è altamente esposto a questa minaccia, per conformazione ma anche per incuria e scarsa manutenzione del territorio. L'Ania ha effettuato uno studio sulla penetrazione delle polizze contro questi rischi, pubblicato sull'ultimo numero della newsletter *Ania Trends*, considerando un campione di imprese italiane non finanziarie con almeno 20 addetti. I dati, estratti da una rielaborazione di una ricerca della Banca d'Italia, si riferiscono alla fine del 2016.

La percentuale d'impresе che negli ultimi cinque anni ha sofferto di danni da eventi idrogeologici, scrivono gli analisti dell'associazione, era pari al 4,6% in media. Nel centro e nel nord-ovest della penisola il dato sale fino al 6%, poi segue l'area del sud e delle isole (4%) e infine il nord-est (2,4%). Di tutte le imprese considerate, meno della metà, il 43,7%, risultava in possesso di una copertura contro frane e alluvioni: in tutte le aree geografiche, la percentuale era abbastanza omogenea, intorno al 45%, con l'esclusione delle imprese del sud e delle isole, il cui dato scendeva al 32,5%. Tuttavia, l'intenzione di acquistare una copertura è più evidente nel sud del Paese (oltre il 16%) che nel nord, dove solo il 7% delle imprese intervistate dichiara di volerlo fare.

Non sorprende, poi, che la penetrazione assicurativa segua la

grandezza dell'impresa e il numero di persone che vi lavorano. Quasi il 60% delle imprese con almeno 1.000 addetti risultano assicurate, ma solo il 2,3% delle non assicurate intende farlo. Tra le aziende più piccole (20-49 addetti), le assicurate sono il 40% e solo l'11% vuole porre rimedio. Queste imprese sono anche quelle che dichiarano di aver subito meno danni a causa di frane e alluvioni: la frequenza dei sinistri cresce all'aumentare del numero di addetti, fino a superare il 13,2% tra le imprese più grandi, dal 4,1% per quelle appartenenti alla prima classe dimensionale.

La frequenza di danni, continua l'Ania, varia sensibilmente tra i diversi comparti: solo l'1,5% delle aziende di servizi immobiliari e informatici ha subito un sinistro di questo tipo negli ultimi cinque anni (fino al 2016), mentre nel settore della chimica sono state colpite il 5,8% delle aziende sentite. Queste aziende sono anche le più assicurate, con una penetrazione che supera il 55%, seguite da quelle appartenenti al settore alimentare (52,8%), al commercio (46%) e al tessile (45,2%). Nel comparto dei trasporti, si registra, infine, la percentuale più bassa (33%) e un'intenzione di acquisto della polizza dell'11,1%, identica a quella del settore chimico.

Fabrizio Aurilia



29 NOVEMBRE 2018

SOLUZIONI PER LA CRESCITA PROFITTEVOLE

MILANO

The Westin Palace, Piazza della Repubblica, 20 ••••• 9.00 - 13.10

[Iscriviti cliccando qui](#)

[Scarica il programma](#)

Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl – Via Montepulciano 21 – 20124 Milano

T: 02.36768000 E-mail: redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it

Supplemento al 3 ottobre di www.insurancetrade.it – Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 – ISSN 2385-2577

Convegno

11 OTTOBRE 2018

MILANO

| 9.00 - 17.00

| Palazzo delle Stelline, Corso Magenta, 61

INTERMEDIARI, PRONTI ALLA SVOLTA?

Chairman Maria Rosa Alaggio

Direttore di Insurance Review e Insurance Trade

09.00 - 09.30 – Registrazione

09.30 - 09.50 – **Vendere nell'era dell'Idd**

Presentazione dell'Osservatorio sulla distribuzione assicurativa
Alessandra Dragotto, direttore di ricerca di Swg
Giorgio Lolli, manager mercato finanza di Scs Consulting

09.50 - 10.10 – **Scenario normativo e opportunità per gli intermediari**

Jean-François Mossino, presidente della commissione agenti Bipar
Antonia Boccadoro, segretario generale di Aiba

10.10 - 10.30 – **L'insurtech come supporto alla vendita**

Paolo Meciani, manager director di Bime Consulting
Alberto Baccari, ceo di Namu

10.30 - 10.50 – **Il servizio come valore per intermediari e cliente**

Intervento a cura di Stefano Sala, amministratore delegato del gruppo per

10.50 - 11.10 – **Tra rischi, sanzioni e nuovo business: così cambiano i comportamenti degli intermediari**

Lorenzo Sapigni, direttore generale per l'Italia di Cgpa Europe rappresentanza generale per l'Italia

11.10 - 11.30 – Coffee break

11.30 - 13.00 – **TAVOLA ROTONDA: Intermediari e compagnie a una svolta nella relazione con il mercato**

Stella Aiello, presidente della Commissione Distribuzione di Ania
Maria Luisa Cavina, responsabile servizi intermediari di Ivass
Vincenzo Cirasola, presidente di Anapa Rete ImpresAgenzia
Luca Franzì De Luca, presidente di Aiba
Claudio Demozzi, presidente di Sna
Vittorio Verdone, direttore affari istituzionali del gruppo Unipol
e responsabile gestione normativa reti distributive di UnipolSai
Luigi Viganotti, presidente di Acb

13.00 - 14.00 – Pranzo

14.00 - 14.20 – **Presentazione del progetto di formazione per gli intermediari**

Sergio Sorgi, vice presidente di Progetica

14.20 - 14.40 – **Automotive e intelligenza artificiale rivoluzionano il settore assicurativo**

Marco Lovisetto, general manager di Doctor Glass

14.40 - 15.10 – **L'importanza della gestione della rete secondaria**

Presentazione dei risultati del sondaggio di Scs Consulting su subagenzie
Roberto Arena, vice presidente di Anapa Rete ImpresAgenzia
Dario Piana, presidente del comitato gruppi aziendali di Sna e presidente del Gama
Sebastiano Spada, presidente di Ulias

15.10 - 15.30 – **Strumenti di business solution per le agenzie**

Andrea Scarabelli, ceo di First Point

15.30 - 17.00 – **TAVOLA ROTONDA: Prodotto assicurativo, un gioco di squadra tra compagnie e intermediari**

Alberto Bambi, responsabile canale agenti di Das
Fabrizio Chiodini, presidente di Ius Associati (intermediari UnipolSai Associati)
Enea Dallaglio, ad di Innovation Team, gruppo Mbs Consulting
Umberto D'Andrea, presidente dell'Associazione Agenti Allianz
Marco Lamola, direttore distribuzione e marketing del gruppo Cattolica
Dario Mannocci, presidente del Gruppo Agenti Itas Assicurazioni (Gaia)
Stefano Passerini, presidente del Gruppo agenti assicurativi Amissima
Andrea Pollicino, direttore commerciale di Sara Assicurazioni

Main sponsor:



Official sponsor:



Iscriviti su www.insurancetrade.it
Scarica il programma completo